

La domanda di pagamento intermedio, prevede che il soggetto attuatore attesti la condizione suddetta **prescindendo dalla fase di certificazione/validazione della spesa nel sistema MIRWEB;**

le spese sostenute, al fine di consentire la presentazione della domanda di pagamento intermedio, **possono essere inserite e inviate nel Sistema Informativo Regionale anche prima della scadenza del 31/03/2010** prevista per la certificazione delle spese.

In tal modo **la decorrenza della trimestralità** per la certificazione della spesa, avrà inizio dalla data di inserimento e invio della spesa nel sistema MIR e non dalla validazione che le stesse riceveranno alla data di scadenza dei trimestri individuati (31/03/2010 - 30/06/2010);

l'ammontare della richiesta di pagamento intermedio, che può avvenire **fino alla concorrenza massima del 45%**, non ha alcuna correlazione variabile con la percentuale di spesa del primo acconto che, **in qualsiasi caso, resta fissata al 90%**;

in considerazione del ritardo con il quale la Amministrazione ha reso operativo il **Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIR**, utilizzato per la certificazione e validazione delle spese sostenute nell'ambito del P.O. FSE 2007/2013, il limite temporale dei 2/3 indicato nell'art.8 non assume alcuna efficacia nei confronti degli enti beneficiari del finanziamento a seguito di approvazione della graduatoria con d.d. n 370/2009 e del successivo scorrimento della stessa approvato con d.d.n. 488/2009.

La pubblicazione della presente determina sul B.U.R.P. avrà valore di notifica a tutti gli enti beneficiari del finanziamento in oggetto.

Il presente provvedimento, redatto in originale, è composto da n.2 pagine numerate da 1 a 2:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 16, comma quinto della D.P.G.R. n. 161/2008;
- mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;

- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 22 marzo 2010, n. 198

060/DIR/2010/000 198 Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Integrazione Avviso Pubblico per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema A.D. 54/10 - Errata corrige.

Il giorno 22/3/10 presso la sede del Servizio politiche per il lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

- Con A.D. n. 54 del 10/02/010 è stato approvato l'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 32 del 18-02-2010;
- Successivamente, a seguito di alcuni controlli, sono stati rilevati nel citato avviso determinati errori materiali e, quindi, si è evidenziata la necessità di effettuare alcune rettifiche e/o precisazioni secondo quanto di seguito esposto:

Paragrafo E) Risorse finanziamenti e vincoli finanziari la frase:

"L'incentivo di cui al paragrafo C) è finanziato con le risorse del bilancio vincolato trasferite alle Regioni per le azioni di politiche attive per un importo pari a euro 3.195.000,00 ed è erogato per le due tipologie di intervento di seguito riportate:

- in caso di creazione di attività lavorativa in forma individuale, l'incentivo è di euro 25.000,00 (euro

venticinquemila/00) al lordo delle ritenute di legge e pari

oppure

- in caso di creazione di attività lavorativa in forma societaria o di cooperativa di produzione e lavoro e dei servizi, risultante da atto notarile, l'incentivo è di euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) al lordo delle ritenute di legge, pro capite per ciascuno dei soggetti appartenenti al target dei beneficiari del presente Avviso sino ad un massimo di n. 3, indipendentemente dal numero complessivo dei soci. Il limite numerico di n.3 soggetti beneficiari potrà essere superato nel caso di lavoratori percettori di AA.SS., anche in deroga."

Viene rettificata come segue:

"L'incentivo di cui al paragrafo C) è finanziato con le risorse del bilancio vincolato trasferite alle Regioni per le azioni di politiche attive per un importo pari a euro 3.195.000,00 ed è erogato per le due tipologie di intervento di seguito riportate:

- in caso di creazione di attività lavorativa in forma individuale, l'incentivo **massimo** è di euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) al lordo delle ritenute di legge;

oppure

- in caso di creazione di attività lavorativa in forma societaria o di cooperativa di produzione e lavoro e dei servizi, risultante da atto notarile, l'incentivo **massimo** è di euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) al lordo delle ritenute di legge, pro capite per ciascuno dei soggetti appartenenti al target dei beneficiari del presente Avviso sino ad un massimo di n. 3, indipendentemente dal numero complessivo dei soci. Il limite numerico di n.3 soggetti beneficiari potrà essere superato nel caso di lavoratori percettori di AA.SS., anche in deroga."

Paragrafo D) Destinatari - Soggetti ammessi all'intervento la frase:

I soggetti appartenenti ai target B, prima della presentazione della domanda di adesione provvederanno ad iscriversi al Centro per l'Impiego di appartenenza (ove non fossero già iscritti).

I soggetti appartenenti ai target A/C/D/E risulteranno, per la specificità dello stesso, già iscritti

Viene rettificata come segue:

I soggetti appartenenti ai target B ed C, prima della presentazione della domanda di adesione provvederanno ad iscriversi al Centro per l'Impiego di appartenenza (ove non fossero già iscritti).

I soggetti appartenenti ai target A/D/E risulteranno, per la specificità dello stesso, già iscritti

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visto il Decreto Legislativo del 3.2.93, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento Elda Schena;

DETERMINA

1. di apportare la rettifica esposta in narrativa che qui si intende integralmente riportata per l'avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. 54 del 10 febbraio 2010 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 18/2/10;

2. di approvare la rettifica e la precisazione per l'avviso pubblico n. 13/2009 di cui alla determina dirigenziale n.54 del 10 febbraio 2010 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 18/2/2010;
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n.13/94 - art.6 e sul sito della regione Puglia Servizio Formazione Professionale;
4. di notificare un esemplare in copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del 5° comma, art.6, L.R. n.7/97 e al solo fine della raccolta.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili.

Il presente atto, composto da n. 3 fasciate è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE VIA E POLITICHE ENERGETICHE/VAS 26 febbraio 2010, n. 57

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di lottizzazione n. 207/02 (Maglia urbanistica n.14 del Comune Bari in agro di Loseto) - Autorità procedente: Comune di Bari - Assessorato Urbanistica ed Edilizia Privata.

L'anno **2010** addì 26 del mese di Febbraio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS, Ing. Gennaro Russo ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota del 23.10.2009, acquisita al prot. Uff. n. 12293 del 09.11.09, l'ing. Onofrio Burdi trasmetteva l'elaborato tecnico di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica per il Piano di Lottizzazione n. 207/02, relativo alla maglia urbanistica n.14 del Comune di Bari, in agro di Loseto;
- con nota prot. n. 30298 del 04.12.2009, acquisita al prot. Uff. n. 13801 del 16.12.2009, il Comune di Bari - Assessorato Urbanistica ed Edilizia Privata presentava istanza di attivazione di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 4/2008, per il Piano di Lottizzazione n.207/02 relativo alla maglia urbanistica n.14 del Comune di Bari, in agro di Loseto, proponenti Vega s.a.s. ed altri.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita.

- Oggetto del presente provvedimento è il Piano di Lottizzazione n.207/02 relativo all'intera maglia urbanistica n.14 di espansione di tipo residenziale C1 del Comune di Bari, in agro di Loseto;
- Ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, il Comune di Bari, in qualità di Autorità procedente, ha trasmesso all'Autorità competente la seguente documentazione:
 - Studio di verifica di assoggettabilità alla VAS
 - Tav. A - Relazione generale
 - Tav. 1 - Relazione idraulica di asseveramento
 - Tav. 2 - Stato dei luoghi
 - Tav. 4 - Riporto dei limiti delle aree vincolate su rilievo a.f.g.
 - Tav. 8 - Planimetria generale su P.R.G.
 - Tav. 10 - Planimetria quotata con indicazione delle altezze degli edifici e delle sezioni stradali
 - Tav. 17 - Planovolumetrico

Si rileva che il piano proposto riveste le seguenti caratteristiche.

- L'area di intervento è collocata ad est del centro storico di Loseto, in particolare di via Trisorio